

LA LOGISTICA: PRIME LINEE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

Rita Martufi

In questo primo articolo si vuole iniziare a dare una idea del concetto di logistica, di cosa significa e di come influenzi gli scambi nazionali e internazionali, interessando i lavoratori sempre più coinvolti nelle nuove dinamiche economiche e di mercato.

Con il termine *logistica* si vuole intendere il complesso delle attività organizzative, gestionali e strategiche che, in un ente, struttura, azienda, amministra i flussi di materiali e delle relative informazioni dall'origine presso i produttori-fornitori fino alla consegna-disponibilità dei prodotti finiti agli utenti-clienti e, laddove esiste, al servizio postvendita. Il sistema logistico, quindi, attraversa tutta un'azienda e si collega con la produzione e con il marketing.

Il settore della logistica è, nella definizione dell'AILOG (Associazione Italiana di Logistica), "l'insieme delle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano nell'azienda i flussi di materiali e delle relative informazioni, dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita".

Va subito detto che l'ambiente e l'organizzazione delle imprese è molto cambiato e ciò ha portato inevitabilmente alla necessità di monitorare, prevedere e verificare tutti i movimenti delle vendite riuscendo ad anticipare il cambiamento nei consumi e le tendenze dei mercati. Questo fa sì che la logistica ad esempio alla quale era sempre stato dato un ruolo secondario ha assunto in questi ultimi anni un ruolo molto determinante nelle imprese siano esse di piccole, medie o grandi dimensioni.

Negli anni '90 nelle imprese italiane hanno governato robotica e automazione, mentre oggi la logistica sta diventando lo strumento per **assicurare continuità e connessione** a prodotti realizzati in aree anche molto distanti tra loro.

Un esempio degli stipendi nella logistica nell'anno 2014

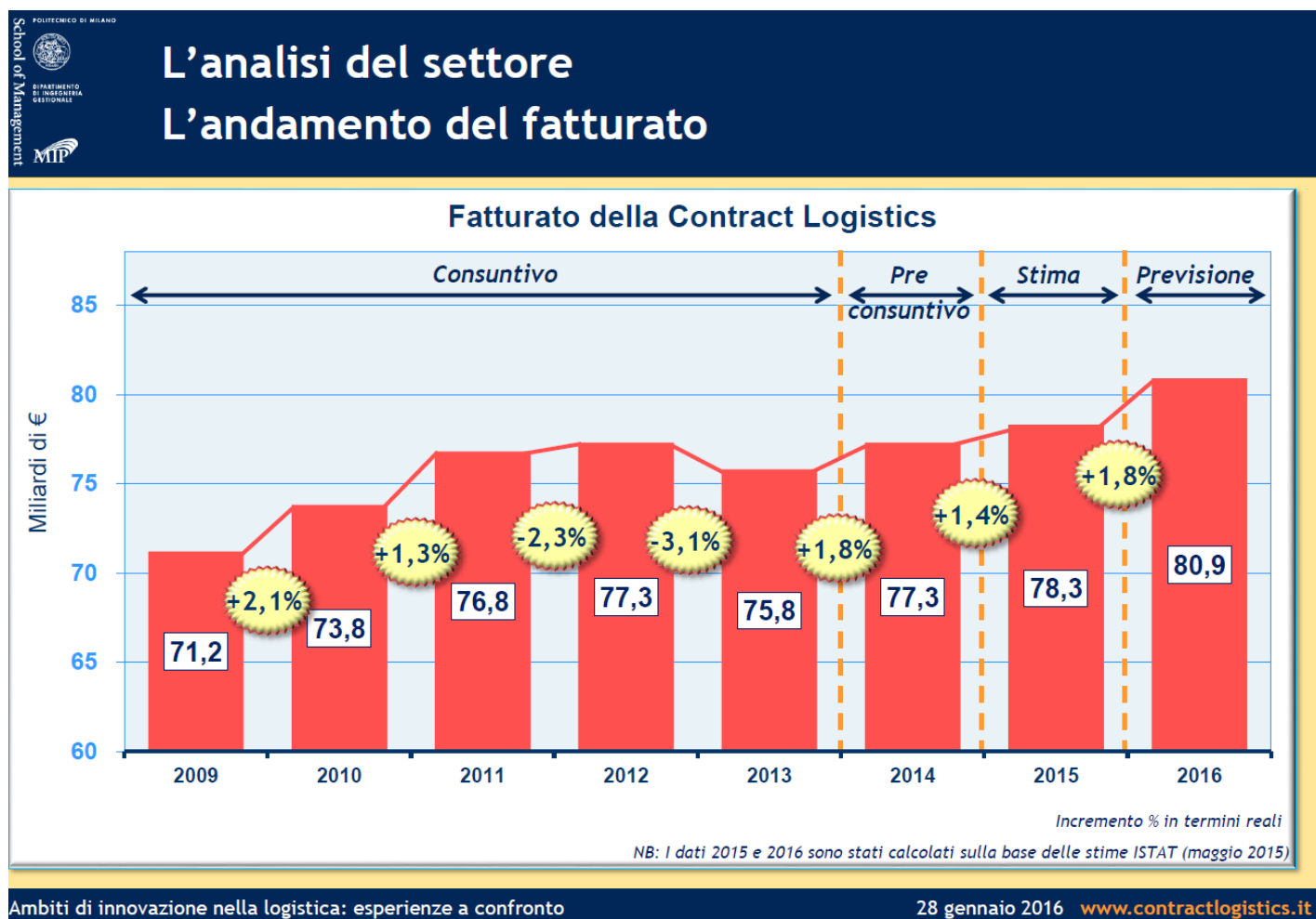
Gli stipendi 2014 nella logistica*

Funzione	Retribuzione annua media (min – max)
Responsabile trasporti	35.000 – 60.000
Responsabile piattaforma logistica	35.000 – 80.000
Responsabile logistica distributiva	40.000 – 100.000
Responsabile logistica di stabilimento	40.000 – 100.000
Group logistic director	65.000 – 110.000
Supply chain manager	45.000 – 125.000
Supply chain director	85.000 – 150.000

Un esempio: il network logistico di Amazon in Europa ha più di 25 centri di distribuzione, per un totale di più un milione e cinquecentomila metri quadrati di superficie. In Italia vi è un centro di distribuzione di più di 70mila metri quadri a Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza.

In questo centro lavorano più di 400 dipendenti assunti con contratti a tempo indeterminato e le previsioni danno per sicuro che si arriverà a 1.000 dipendenti dopo tre anni dalla data di lancio.

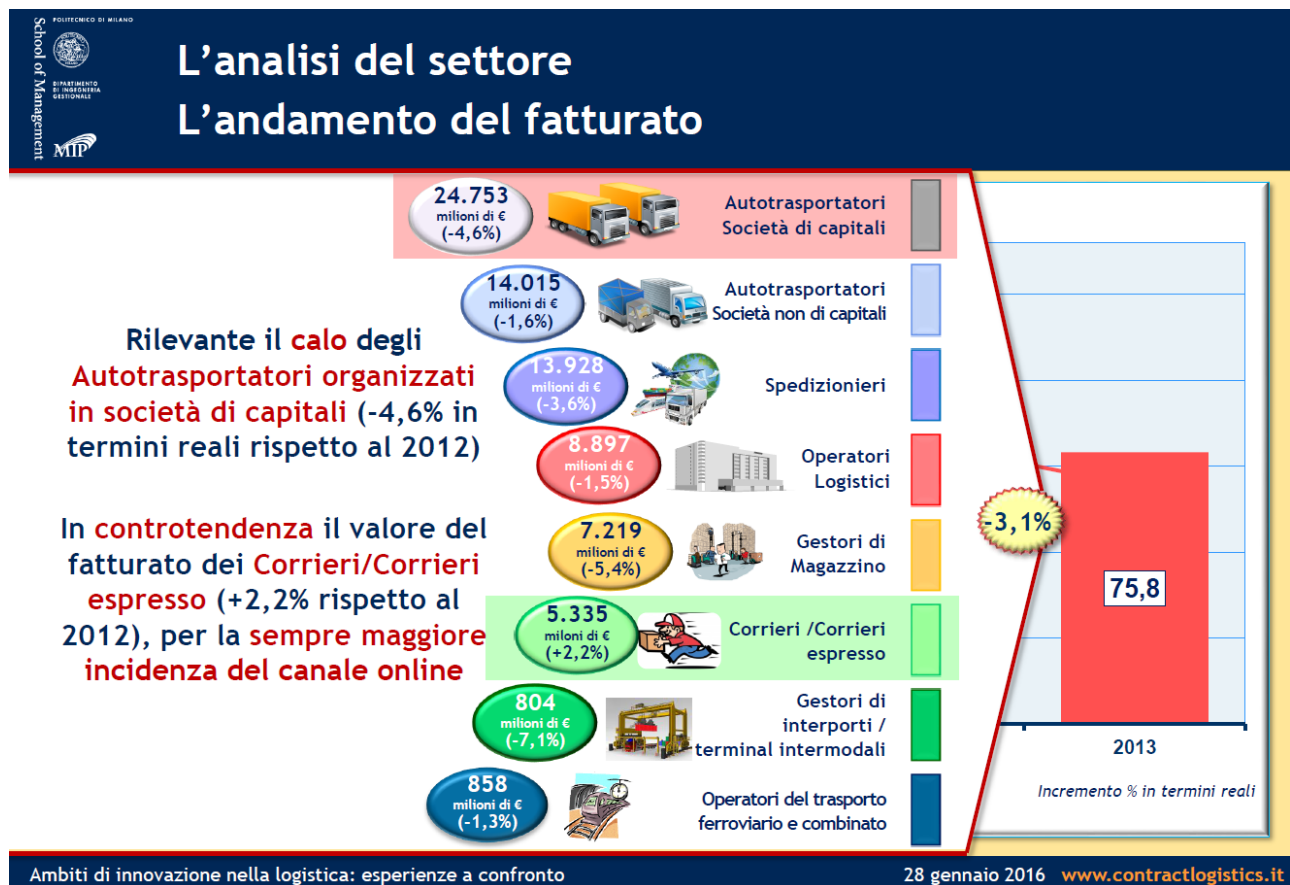
Nel 2014 cresce il fatturato della logistica conto terzi (77,3 miliardi di euro, +1,8%) che potrebbe arrivare a 80,9 miliardi di nel 2016, ossia un valore maggiore dell'+1,8% in termini reali rispetto all'anno precedente. (cfr. grafico n.1)

Grafico 1. Fatturato della Contract Logistic¹

¹ Cfr. www.contractlogistic.it

Nel convegno realizzato a gennaio 2016 dal titolo “Ambiti di innovazione nella logistica: esperienze a confronto”² vengono analizzati vari fattori inerenti la logistica : tra di essi sia l'andamento del fatturato, le diverse dinamiche, il valore dell'e commerce, ecc.

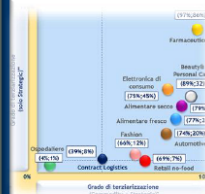
I dati riportati di seguito mostrano come a fronte di una diminuzione degli autotrasportatori dovuta anche agli aumenti di carburante aumenta il fatturato dei corrieri espresso anche e soprattutto per la crescita delle vendite online.



² (a cura di Osservatorio ContractLogistics School of Management Politecnico di Milano)

- **Fatturato: 75,8 miliardi di € nel 2013** (-3,1% in termini reali rispetto al 2012)
- **Stima 2014-2016: 77,3 miliardi di € nel 2014, 78,3 miliardi di € nel 2015 e 80,9 miliardi di € nel 2016** (rispettivamente +1,8%, +1,4% e +1,8% l'anno in termini reali)
- **Meno di 100mila imprese censite nel 2013**, -6mila imprese rispetto al 2012 (-5,5%)

- Il 2015 beneficia del **calo del costo del carburante** e del **denaro**
- Il **costo della Manodopera** risulta in **crescita** per gli **adeguamenti contrattuali** previsti dal CCNL. A tendere: convergenza tra costo di manodopera dipendente e di cooperativa
- **Tenuta** del fatturato delle **aziende di grandi dimensioni** (fatt. > 50 milioni di €) rispetto a quello delle piccole aziende (-0,6 vs -4,9% in termini reali rispetto al 2012)



- Mercato: 43 miliardi di € nel 2013 con un grado di terziarizzazione stabile rispetto al 2012 (39%)
- Forte differenziazione dell'incidenza della terziarizzazione tra i diversi settori industriali studiati
- La Strategic Contract Logistics è stabile al 20% del mercato

L'innovazione dell'offerta eCommerce

eCommerce

Il ruolo dei fornitori di servizi logistici è duplice: da una parte fornitori di servizi sempre più a valore aggiunto dall'altra gestori, quando richiesto, dell'intero processo, fino allo sviluppo della piattaforma informativa per supportare le vendite online (compresa la gestione dei circuiti di pagamento)

Distribuzione ✓

Gestione magazzino ✓

Gestione pagamenti e
Customer service ✓

Gestione del sito web ✓

4

Gestore dell'intera iniziativa

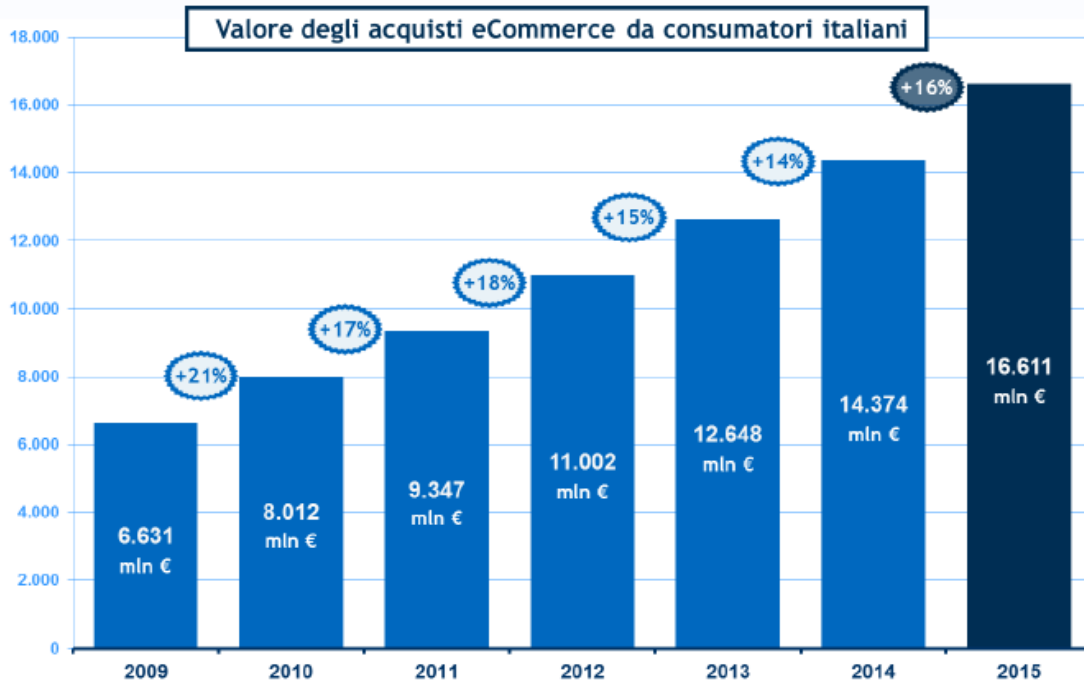


Ruolo tipicamente svolto grazie ad alleanze con altri attori della filiera, specializzati in attività quali gestione del pagamento e gestione del sito web.

Ad esempio, un top player gestisce vendita e consegna per un cliente del settore alimentare in modalità consignment stock.

La tabella di seguito mostra come sia aumentata l'importanza degli acquisti on line e mostra come la percentuale degli acquisti on line sia in continua ascesa anche in altri paesi del mondo.

La rilevanza degli acquisti di prodotti o servizi sul canale eCommerce B2c è in continua crescita (4% sui consumi totali*)



* Incidenza e valore acquisti eCommerce nel mondo

- Inghilterra: 17% (93 mld€)
- Francia: 9% (44 mld€)
- USA: 13% (437 mld€)
- Cina: 3% (566 mld€)

Fonte: Osservatorio eCommerce B2c, Politecnico di Milano

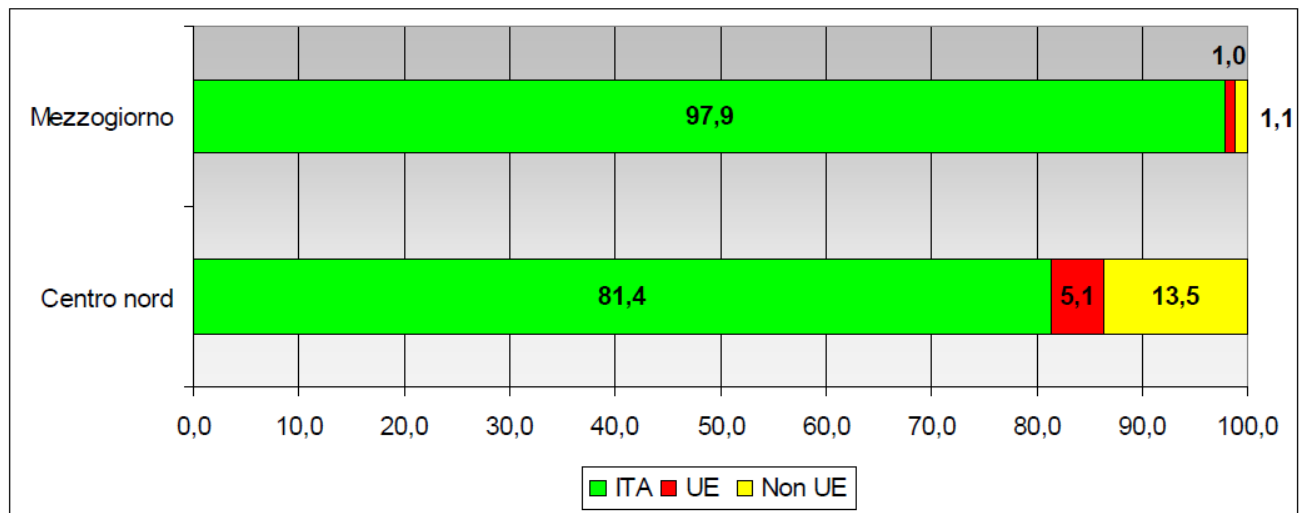
28 gennaio 2016 www.contractlogistics.it

L'Inghilterra registra una elevata percentuale di acquisti eCommerce ossia il 17%; seguono gli Stati Uniti con un valore del 13%, la Francia col 9% e la Cina col 3%.

Di seguito una serie di grafici e tabelle³ che mostrano come gli occupati nel settore della logistica siano in grande percentuale lavoratori stranieri; i lavoratori stranieri sono poi retribuiti meno dei lavoratori cittadini italiani.

³ Cfr. http://www.filtcgil.it/10_congresso/4_TRENTIN.pdf

Occupati nel settore della logistica per cittadinanza e area territoriale (I sem. 2013)

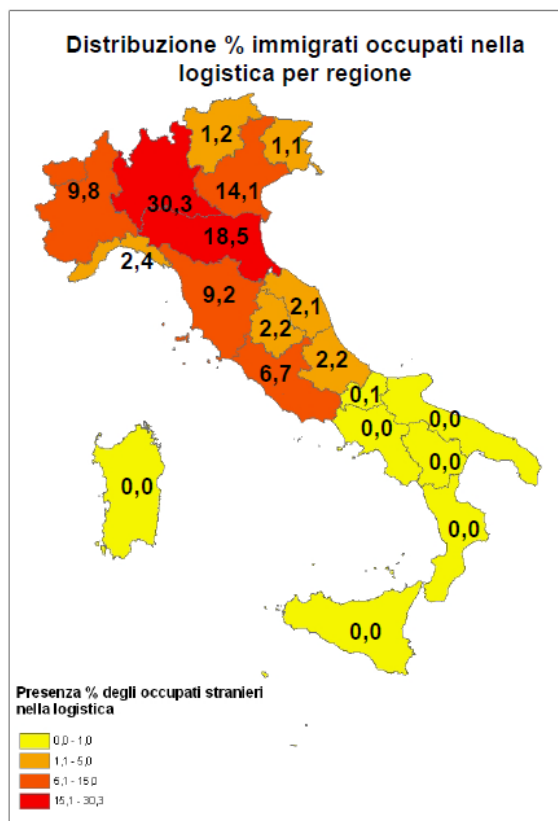


Fonte: elaborazione ABT su dati Istat 2013, Rilevazione sulle forze di lavoro

I lavoratori stranieri che lavorano nella logistica sono circa il 16% della totalità degli occupati e numericamente arrivano a quasi 40.000.

Il grafico mostra come la maggiore percentuale di occupati sia di origine non UE

La presenza immigrata nella logistica a livello regionale



Valore percentuale degli occupati nella logistica per regione e cittadinanza (I sem. 2013)

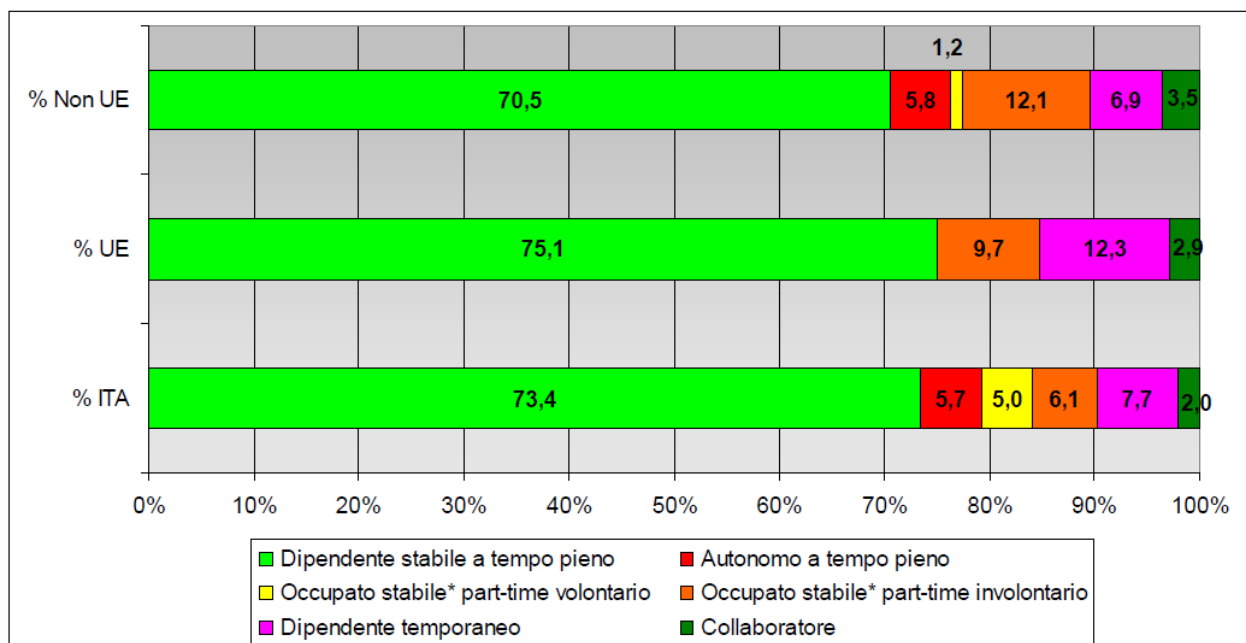
Regione	ITA	UE	NON UE
PIEMONTE/VALLE D'AOSTA	78,5	3,3	18,3
LOMBARDIA	80,4	5,2	14,4
TRENTINO ALTO ADIGE	83,1	2,8	14,1
VENETO	78,7	14,9	6,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	91,0	3,7	5,4
LIGURIA	93,2	0,0	6,8
EMILIA ROMAGNA	73,6	1,8	24,6
TOSCANA	79,2	2,7	18,1
UMBRIA	44,9	55,1	0,0
MARCHE	79,2	0,0	20,8
LAZIO	91,1	2,5	6,3
ABRUZZO	72,4	13,2	14,5
MOLISE	89,0	0,0	11,0
CAMPANIA	100,0	0,0	0,0
PUGLIA	100,0	0,0	0,0
BASILICATA	100,0	0,0	0,0
CALABRIA	100,0	0,0	0,0
SICILIA	100,0	0,0	0,0
SARDEGNA	100,0	0,0	0,0
TOTALE ITALIA	84,2	4,4	11,4

Fonte: elaborazione ABT su dati Istat 2013, Rilevazione sulle forze di lavoro

Nel primo semestre 2013 ad esempio gli occupati nella logistica appartenenti a paesi non UE rappresentavano l'11,4% ; la tabella evidenzia il fatto che le regioni del Sud e le due isole maggiori si caratterizzano per la totale assenza di occupati stranieri siano essi appartenenti all'Unione Europea siano di paesi non UE.

L'Emilia Romagna ha la percentuale più alta di occupati di cittadinanza non UE (24,6) seguita dalle Marche (20,8%). In Umbria gli occupati nella logistica sono in maggioranza stranieri (55,1%) ma appartenenti ai paesi UE mentre non si registrano occupati di paesi non UE.

OCCUPATI NELLA LOGISTICA PER MODALITA' CONTRATTUALE E CITTADINANZA

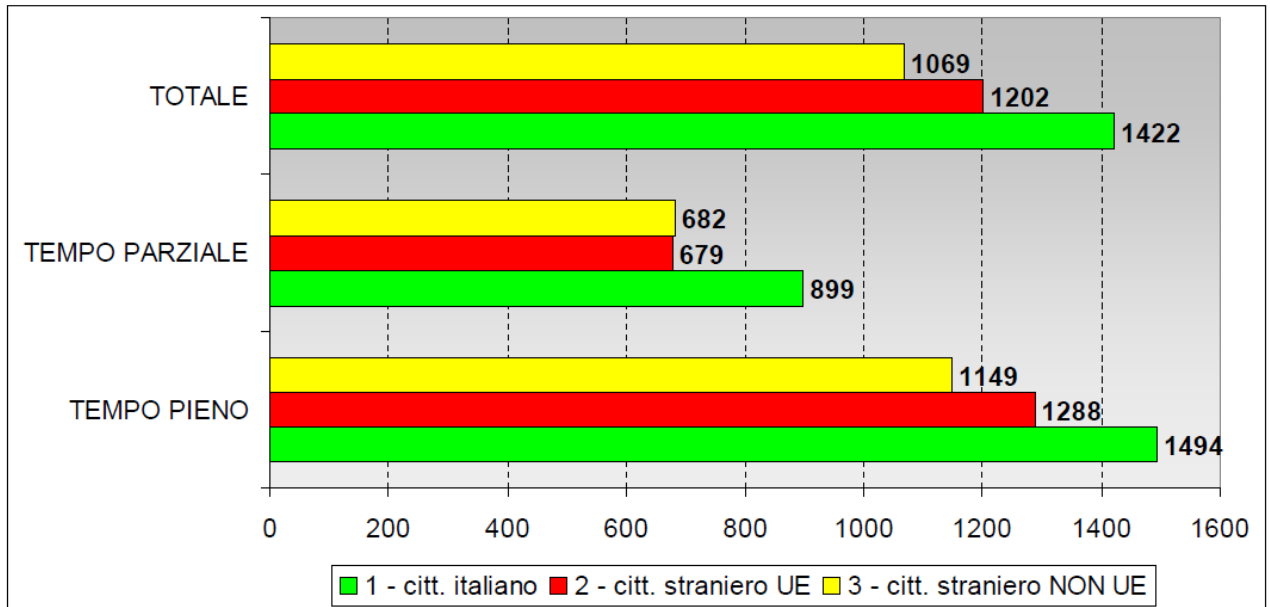


Fonte: elaborazione ABT su dati Istat 2013, Rilevazione sulle forze di lavoro

Anche per quanto riguarda la modalità di lavoro si registra la percentuale maggiore nel lavoro standard anche se i lavoratori stranieri sono soggetti molto spesso ad una modalità part time o di lavoro a termine non volontario.

Il differenziale retributivo

RETRIBUZIONE NETTA MENSILE DEI DIPENDENTI DELLA LOGISTICA PER TEMPO DI LAVORO E CITTADINANZA (PRIMO SEMESTRE 2013)



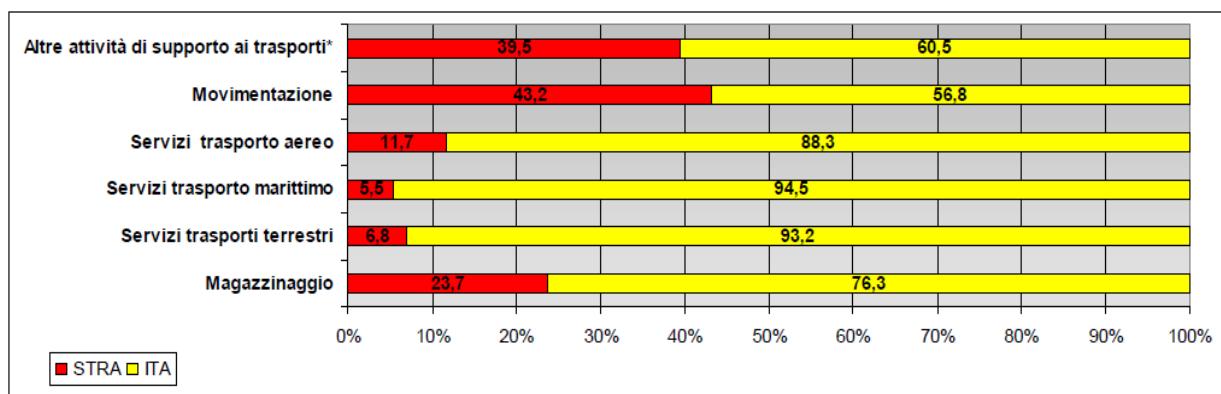
Fonte: elaborazione ABT su dati Istat 2013, Rilevazione sulle forze di lavoro

Le differenze tra lavoratori di cittadinanza italiana e lavoratori stranieri è evidente anche nelle retribuzioni ; i lavoratori a tempo pieno di cittadinanza straniera non UE sono quelli che percepiscono le retribuzioni più basse rispetto ai lavoratori di cittadinanza UE e a quelli di cittadinanza italiana.

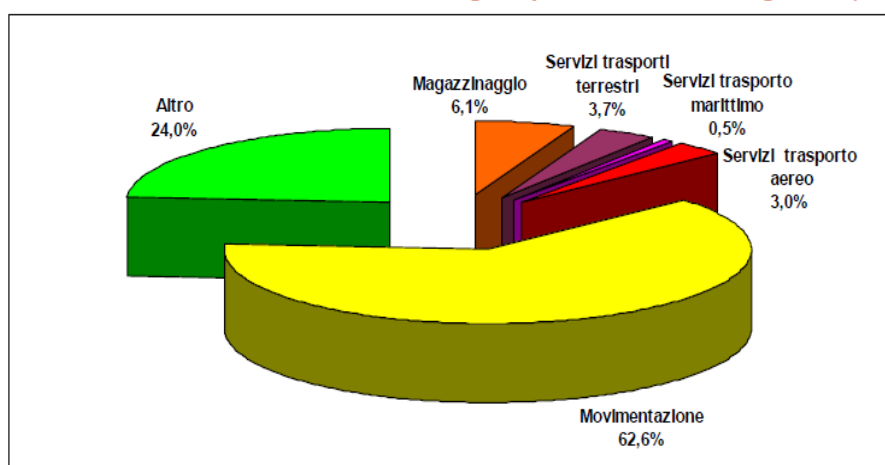


Gli infortuni nella logistica

Percentuale infortuni denunciati nella logistica per cittadinanza (anno 2012)



Percentuale infortuni denunciati tra immigrati per settore della logistica (anno 2012)



Fonte: elaborazioni ABT su dati INAIL 2013

Per quanto riguarda gli infortuni tra gli immigrati nella logistica nell'anno 2012 la percentuale maggiore si registra nel settore delle movimentazioni.